

Terroristi sparano alle gambe ad un avvocato di Padova

A pag. 5

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Fabbriche chimiche occupate per impedire le «nubi nere»

A pag. 6

Il decreto sui precari sabotato da estremisti e fascisti

Battaglia alla Camera contro chi vuole gli atenei nel caos

L'ostuzionismo combinato di radicali, DP e missini ha reso impossibile l'approvazione del decreto dopo una seduta di sessanta ore - Discussione nella maggioranza per evitare un vuoto legislativo

Le responsabilità di ieri e di oggi

Quello che sta succedendo alla Camera dei deputati non riguarda soltanto una categoria di lavoratori (i precari dell'Università) ma chiama a una riflessione seria tutti i democratici...

Dichiarazione del compagno Occhetto

Il compagno Achille Occhetto ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Deve essere chiara davanti a tutta l'opinione pubblica e davanti all'Università la pesante responsabilità dell'azione ostuzionistica aperta da DP e dai radicali...»

Licenziati perché si ammalano in fabbrica

FERMO - Quindici operai dell'azienda di ceramiche, la «Lauretana» sono stati licenziati soltanto perché i risultati delle analisi cliniche dicono che sono affetti da intossicazione da piombo...

I riflessi sull'economia italiana dell'aumento del prezzo del petrolio e dell'ingresso nello SME

Quanto varrà la lira il 29 dicembre?

Per quella data la nuova parità della nostra moneta col marco - Ieri la firma a Bruxelles

BRUXELLES - Le monete degli otto paesi della CEE (Gran Bretagna esclusa) che partecipano al nuovo sistema monetario, fisseranno i loro «tassi perno»...

Petrolio: un aggravio di 700 miliardi

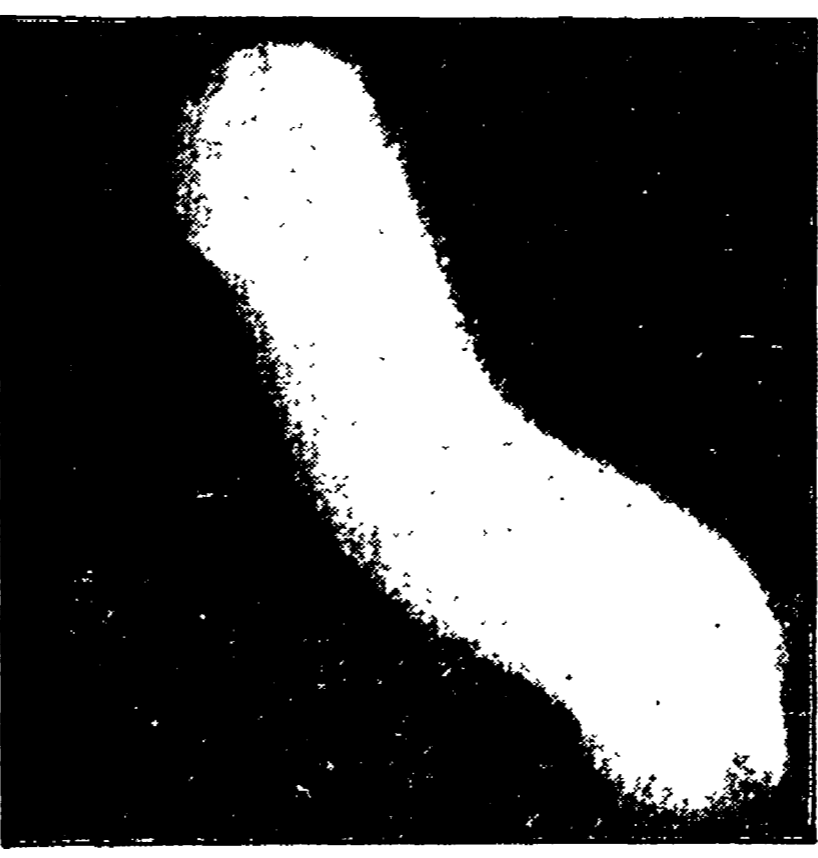
L'impatto alle condizioni attuali - L'Unione Petrolifera chiede l'aumento della benzina

ROMA - L'incidenza dell'aumento del greggio, il 5% a partire dal primo gennaio e due altri aumenti in corso...

Quante cose girano sulle nostre teste?

Alzi la mano chi non ha visto un UFO

Come si spiegano tanti avvistamenti in Italia? - Dai «piatti volanti» agli «oggetti non identificati» - Un fenomeno iniziato negli Stati Uniti - Fotografie vaghe e nessun riscontro sui radar



Ieri il centro di Napoli si è improvvisamente bloccato per l'apparizione in cielo di un oggetto tanto luminoso quanto misterioso...

Nel 1950 o nel '51, non ricordo bene, in un momento nel quale l'avvistamento di UFO, che allora chiamavano «piatti volanti» era addirittura frenetico, un fotografo burlone costruì un bel disco di cartapesta con tanto di cupoletta, lo lanciò dalla finestra del quinto piano del palazzo redazionale facendolo ruotare come fosse un disco oltimponico...

Cambiano i rapporti mondiali Stati Uniti e Cina

Considerazioni diverse o di segno non univoco sono sollecitate dal recente accordo cino-americano. La prima, che è di gran lunga la più positiva, è già apparsa in numerosi commenti. Gli Stati Uniti accantonano definitivamente la vecchia politica di ostilità anticinese che il presidente Truman inaugurò al culmine della guerra fredda...

Craxi andrà in visita a Pechino

ROMA - Il segretario del PSI Bettino Craxi andrà in visita in Cina nei primi mesi del 1979. Ne ha dato l'annuncio l'ufficio stampa del PSI, riferendo che l'ambasciatore della Repubblica popolare cinese ha trasmesso a Craxi un invito a visitare la Cina...

Giuseppe Boffa Segue in ultima pagina.

Nomine: il governo deve scegliere secondo la professionalità

La Segreteria del PCI, in merito alle nomine negli enti pubblici, ha reso nota la seguente dichiarazione: «In relazione all'annuncio secondo cui sarebbero imminenti le decisioni del governo per le nomine negli enti pubblici, si ribadisce l'estraneità del PCI a ogni trattativa e si ricordano i criteri più volte indicati dai comunisti...

dedicata al suo candore ingenuo

LEGGEMMO Ieri su un articolo come al solito ottimo del nostro amico Vittorio Gorresio, articolo dedicato alla vicenda delle «Condotte» in Iran, e ci hanno colpito le parole: «E' mai possibile che certe cose avvengano senza che le sappia il ministro senza che le sappia il direttore generale? Ma allora siamo all'inefficienza, all'inefficienza? Quel promemoria «ma allora» ci commuove. Il nostro illustre collega sta parlando in sostanza, dell'IRI: e che cosa si aspettava, figlio mio, che fossimo alla efficienza e alla pertinenza? A conclusione dello scritto gorresiano si legge: «Be', qui non basta fare di Boyer un capro espiatorio: le dimissioni, qui, devono essere a catena. E' il sogno del nostro candidato amico continua. Nella DC non solo non si registrano mai dimissioni singole, ma neppure parzialmente singole, a mo' di simbolo. Accete mai sentito un esponente democristiano colto in fallo o accusato di cose degnissime di annunciarle? Da domani non usi più il magnolo sinistro. Me lo dimetto? E Gorresio vorrebbe addirittura «dimissioni» dedicate al caso «Condotta», in piazza del Gesù: era presente la segreteria al completo, i rappresentanti nei gruppi parlamentari Galloni, Bartolomei, il neo ministro Prodi e l'incriminato ministro Bisaglia. Quest'ultimo ha anche offerto le proprie dimissioni, asserendo benissimo che non sarebbero state accettate. Ma con una procedura proposta dall'on. Galloni, che studia da Moro. Questa procedura prevedeva che per le dimissioni annunciate si procedesse ad una votazione su tre ipotesi: respingere, ripetere, rifiutare. Dopo una vivace discussione si è votato e, con stupore di tutti, all'unanimità le dimissioni di Bisaglia non sono state accolte. Pluralismo e unità: ecco la DC che si rinnova. Non state a credere alla storia del disguido postale, tirata in ballo per giustificare la mancata informazione a chi di dovere. Le lettere arrivano sempre. Una volta abbiamo visto dal bar il ministro delle Poste on. Gulotti. E' impossibile che un uomo che prende il caffè con quella compagnia faccia mancare la corrispondenza. Alzò due o tre volte la tazzina come all'Elevezione e due signore si inginocchiarono. Il barista chinò il capo e il ministro (non senza rimpianto) disse: «Il caffè è finito. Andate in pace», quindi uscì e, poiché ce ne era una lì accanto, si imbucò nella cassetta delle lettere. Ne saremmo lieti, lo diciamo francamente, ma non possiamo credere che Gulotti sia ancora là dentro. Fortebraccio